

Giunta Regionale del Lazio

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 1985

Addì diciannove febbraio millenovecentottantacinque, alle ore 14,40 nella sede della Regione Lazio, via Cristoforo Colombo, 212, si è riunita la Giunta Regionale, così composta:

PANIZZI GABRIELE	<i>Presidente</i>	GALLENZI GIULIO CESARE . . .	<i>Assessore</i>
LAZZARO BRUNO	<i>V. Presidente</i>	GIGLI RODOLFO	»
ARBARELLO PAOLO	<i>Assessore</i>	GILARDI LIVIO	»
BENEDETTO RANIERO	»	MATTONI GUGLIELMO	»
BERNARDI ENZO	»	MONTALI SEBASTIANO	»
CUTOLO TEODORO	»	PONTI ETTORE	»
		PULCI PAOLO	»

Assiste il Segretario Dott. Saverio Guccione.

(*Omissis*)

Assenti: Assessore Gallenzi.

DELIBERAZIONE N. 764

Comune di Roma. Approvazione della variante al p.p. 8/L relativa ad un'area, ubicata nell'ambito dello stesso, sita tra la via Prenestina Km 9,800 e la via Longoni. Legge n. 1150/1942.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 1° giugno 1971, n. 291;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

VISTA la deliberazione consiliare 17 novembre 1983, n. 5957, con la quale il Comune di Roma ha adottato una variante al p.p. n. 8/L "Tor Sapienza" e al vigente P.R.G. di Roma relativa ad un'area sita tra la via Prenestina Km 9,800 e la via Longoni;

RITENUTO che, a seguito della pubblicazione degli atti, effettuata a norma degli articoli 9 e 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, non sono state presentate osservazioni-opposizioni;

CONSIDERATO che la variante riguarda il piano particolareggiato 8/L relativo alle zone industriali di Tor Sapienza, approvato, in variante al P.R.G., con deliberazione di questa Giunta n. 962 del 21 marzo 1979, e consiste nella modifica di destinazione di un'area, della superficie di circa mq 18.255, da zona M3 — servizi pubblici locali — a zona M2 — servizi privati;

CHE la variante a servizi privati è motivata dalla circostanza che la vasta estensione della zona industriale in cui ricade l'area interessata risulta carente, allo stato attuale, di attrezzature commerciali indispensabili per la gestione di attività produttive quali sono quelle previste nella zona stessa;

CHE all'area in questione, viene attribuita la destinazione d'uso per attività commerciale come indicato con apposita simbologia sulla tavola rappresentativa della variante (planimetria catastale-zonizzazione-variante in accoglimento di osservazione alla variante 7^a Circostrizione adottata con delibera del C.C. n. 160 del 3 febbraio 1981);

CHE detta area è classificata in zona M3 nel vigente p.p. 8/L con destinazione d'uso per scuola materna ed elementare, attività culturale ed asilo nido a servizio dei previsti insediamenti industriali;

CHE la destinazione ad asilo nido, in particolare, risulta introdotta d'ufficio in sede di approvazione dello stesso piano particolareggiato "per sopperire ad eventuali e non improbabili carenze nel settore per la prevedibile impossibilità di alcune aziende di dotarsi in proprio di tale servizio";

CHE il Comune di Roma ha invece rappresentato l'esigenza di dotare la zona gravitante sull'area oggetto della variante di ulteriori attrezzature commerciali ed ha segnalato la ininfluenza della soppressione delle attrezzature pubbliche già previste sulla stessa area;

CHE l'ubicazione dell'area, compresa tra lo stabilimento militare di Tor Sapienza, la via Prenestina, l'asse di scorrimento industriale previsto dal p.p. 8/L ed un più ampio comprensorio M2 (servizi privati) non sembra in tutto rispondente ai requisiti richiesti per le attrezzature scolastiche e gli asili nido, rispettivamente dal D.M. 18 dicembre 1975 e dalla legge regionale 5/1973;

CHE dette caratteristiche ubicazionali dell'area fanno ritenere che la sua scelta d'ufficio quale sedime per un asilo nido sia stata dettata unicamente dalla indisponibilità di aree più idonee per tale realizzazione nell'ambito del p.p.;

CHE la zona di Tor Sapienza interessata dal citato p.p. 8/L non risulta abbia a tutt'oggi assunto una particolare caratterizzazione come nucleo precipuamente industriale, almeno nelle dimensioni ipotizzabili secondo le previsioni attuative di detto strumento urbanistico;

CHE i dati relativi all'ultimo censimento della popolazione (1981) hanno confermato la progressiva contrazione dei tassi di natalità e l'incremento degli indici di invecchiamento che, riferiti alle precedenti rilevazioni ISTAT, definiscono uno stato tendenziale ormai consolidato della struttura della popolazione tale da far ritenere che la situazione attuale circa la dotazione di attrezzature scolastiche e per asili nido segnalata dal Comune possa consentire di far fronte con esse alle esigenze future;

CHE, pertanto, la variante proposta dal Comune con la citata deliberazione consiliare n. 5957/1983 appare ammissibile;

RITENUTO che la variante stessa è stata autorizzata da questa Giunta con deliberazione 3 agosto 1984, n. 5289;

VISTO il voto n. 101/10 emesso dalla 1ª Sezione del Comitato Tecnico Consultivo nella adunanza del 9 novembre 1984;

all'unanimità

DELIBERA

È approvata, ai sensi degli artt. 10 e 16 della legge urbanistica n. 1150/1942, la variante al p.p. n. 8/L "Tor Sapienza" e al P.R.G. di Roma, adottata dal Comune di Roma con deliberazione consiliare 17 novembre 1983, n. 5957.

Detta variante viene vistata dall'Assessore all'Urbanistica in una planimetria in scala 1:2000 e 1:4000 e in una relazione tecnica.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

(*Omissis*)

IL SEGRETARIO
F.to: Dott. Saverio Guccione

IL PRESIDENTE
F.to: Gabriele Panizzi

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*La Commissione di controllo sugli atti dell'Amministrazione Regionale ha consentito
l'ulteriore corso nella seduta del - 6 MAR. 1985 con verbale n. - 678 - 150*

Roma, li 13 MARZO 1985

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

